

## **C'è Conad? Sì, anzi No. Le risposte che mancano in IV Commissione Regione Lombardia**

Simone Negri, venerdì 21 febbraio 2020 - 20:04:46

Saputo dell'audizione per il 20/2 presso la IV commissione di Regione Lombardia relativa alla vertenza Auchan-Conad, ho deciso di partecipare, per responsabilità istituzionale, con la remota speranza di avere qualche notizia in più - molto remota, ammetto - e con la curiosità di ascoltare per la prima volta la versione di Conad.

In realtà, a rappresentare il punto di vista del consorzio non era presente nessuna figura dell'azienda ma l'avvocato Gianluigi Baroni, professionista di PWC, che sta seguendo proprio l'operazione di acquisizione e ristrutturazione di ciò che rimane di Auchan in Italia.

È stata l'occasione per avere una visione di insieme. Quello sì.

Innanzitutto, Conad, che pur coordina tutto il piano, **rileva solo il 60% del pacchetto Auchan** mentre il restante 40% passa ad altre reti commerciali. L'avvocato ha sottolineato l'intenzione di portare a termine il procedimento entro la metà di quest'anno per questioni economiche: ragionando sui punti vendita, ci sarebbe una **"soglia di irrecuperabilità"**, con perdite intorno al 40%, che pregiudicherebbe la collocazione sul mercato. Mediamente infatti gli ex negozi Auchan avrebbero perso negli ultimi mesi il 10.5% di vendite, avendo così sfondato quota -20% di vendite sul triennio. Allo stesso tempo i punti vendita già migrati a Conad avrebbero invertito la tendenza facendo registrare miglioramenti nelle vendite tra il 10 e il 20%. A questa affermazione del legale, qualcuno in sala ha ironizzato dicendo: Beh, fateli passare tutti a Conad così il problema è risolto. Ironia a parte, di certo si tratta di buoni risultati, ma va ricordato che Conad ha acquisito il pezzo pregiato della torta, non certo gli scarti & **In Lombardia i numeri sono rassicuranti**: si parla di 123 punti vendita (per 5042 addetti), 2 sedi con 516 dipendenti, oltre a 450 persone impegnate sulla logistica, per un totale di **circa 6.000 lavoratori**.

Dei **123 punti vendita**, 58 complessivi passeranno a Conad (di cui 51 già integrati) mentre per gli altri sono previste cessioni a gruppi terzi (già formalizzati accordi con Esselunga, Carrefour e Unes).

Resterebbero, se non ho inteso male, **29 punti vendita da cedere**, tra cui spiccano gli ipermercati, e per i quali sarebbero già in corso trattative.

Su questi l'avvocato è stato molto chiaro: **è vero che i 29 non sono passati a Conad ma nessuno di loro chiuderà**. E questa è l'affermazione più netta tra quelle ascoltate. Poi non sarò certo io a dirvi se crederci o meno. In ogni caso i toni erano molto rassicuranti sul punto. Sono invece state confermate le brutte notizie sul personale delle sedi.

La sostanza è che si sarebbe passati **dai 6.000 esuberanti iniziali a 3.000** sui quali Conad - a parole - intende fare tutti gli sforzi del mondo. È inutile che mi dilunghi su ciò perché non è mio scopo né evocare i buoni sentimenti da libro Cuore né ubriacarvi con termini come ricollocazioni, cassa integrazione, mobilità incentivata, naspi perché, pur pronunciate, non sono state accompagnate da numeri e quindi restiamo nel campo delle 100 pertiche.

Questi i fatti. O meglio, le parole.

Ho anche avuto modo di intervenire per avere ragguagli rispetto al destino del **nostro ipermercato** e sostanzialmente non ho avuto risposta dall'avvocato che ha rimandato rispetto alle questioni di dettaglio a successive comunicazioni che verranno indirizzate alla Regione. Si è lasciato sfuggire, però, che per quei punti vendita rispetto ai quali non sia già stato comunicato il passaggio a Conad, molto probabilmente è in corso una trattativa riservata per la loro cessione. Ergo, se prendiamo per buona l'affermazione che nessun punto vendita verrà chiuso - semmai ridotta la superficie del supermercato all'interno - è molto probabile che l'Auchan di Cesano Boscone mai vedrà issare il marchio Conad ma che probabilmente arriverà un soggetto terzo.

**Credo che dopo tutti questi mesi avessimo il diritto a sapere qualcosa in più.**

A mio parere, nonostante le buone intenzioni di Regione Lombardia (e la buona volontà del Presidente Senna che ha convocato il tavolo di ieri), poco si possa concludere a questo livello. Mi ha lasciato un po' perplesso la delega da parte del Ministero dello Sviluppo Economico a questi tavoli territoriali: non dimentichiamoci che gli strumenti, quelli veri, sono a Roma.

**Francamente l'azione del MISE in questa vicenda è impercettibile.** Cosa ha ottenuto con il suo operato? A quali accordi si è arrivati con Conad, quando il sottosegretario Buffagni a Cesano aveva ipotizzato la chiusura della trattativa fissandone la data a prima di Natale? E ancora: è mai possibile che questo ministero nulla comunichi su questi procedimenti? Neanche un comunicato stampa interlocutorio & di certo c'è che i post su facebook si sprecano, ma sul lavoro e le crisi aziendali...